

# Storia dell'arte, Educazione Civica, LICEO GIOVANNI FALCONE DI BERGAMO

anno scolastico 2023-2024 **Classe 4C**, Inglese, Russo e Francese.

**Docente:** Cinzia Ester Invernizzi

**Materiali per lo studio:** slide prodotte dalla docente, appunti delle lezioni, letture svolte e alcuni documentari di Paolucci, Settis e Montanari, blog: *Arte svelata* di Giuseppe Nifosi. Libro di testo adottato **come materiale integrativo**.

**Metodologia:** lezione frontale, lettura e descrizione dell'opera d'arte partecipata secondo il metodo iconografico, stilistico, iconologico, insegnamento del linguaggio disciplinare. Descrizioni e confronti delle opere come compiti di studio individuale. **Valutazioni:** test scritto e interrogazione, una prova parallela nel secondo quadrimestre, partecipazione in classe stimolata da quesiti e letture.

## **Approfondimenti, uscite didattiche, laboratori operativi:**

- Esercitazione grafica per la ricerca del modulo e proporzioni composizione delle facciate di edifici civili e religiosi di L.B. Alberti.
- *Acquarello botanico* in classe durante il periodo della flessibilità.
- *Laboratorio operativo sul riconoscimento degli autori* nei dipinti del rinascimento e della maniera moderna.
- Visita alla Pinacoteca dell'Accademia Carrara di Bergamo: uscita in orario extrascolastico con partecipazione di tutta la 4C.
- Uscita didattica ufficiale: *Pinacoteca di Brera, Pietà Rondanini, Pinacoteca del Castello Sforzesco* a Milano con *Sala delle Asse* di Da Vinci.
- *Il ritratto dell'amico e dell'amata*, lo sguardo sul femminile fra 500 e 600, Mantegna, Bellini, Giorgione, Tiziano, Leonardo, Sofonisba Anguissola, Caravaggio, Artemisia Gentileschi.
- 4 studentesse realizzano in autonomia una visita a Firenze: *Uffizi, Galleria dell'Accademia e Centro Storico Medioevale*

**Per Educazione Civica:** il restauro dell' *Adorazione dei Magi* di Leonardo da Vinci, Opificio delle Pietre dure di Firenze, Corpo dei Carabinieri UPSBC.

Il valore civile dell'arte e il ruolo dell'artista fra libertà, innovazione e funzioni di rappresentazione del potere; con le figure di: Michelangelo, Bernini, Caravaggio, Goya.

Programma effettivamente svolto, valutato e trattato in ordine cronologico:

**Ripasso del naturalismo in Giotto**, elementi medioevali e proto rinascimentali nella rappresentazione dello spazio, della figura e dell'architettura (*Cappella degli Scrovegni* PD). Colore simbolico e naturalistico, espressione degli stati d'animo. Sguardo all'antico, sperimentazioni prospettiche nei *coretti di Padova*.

Il gotico cortese: **Gentile da Fabriano, Pisanello**.

**Rinascimento a Firenze.** Inizio della carriera, Concorso per la Porta di San Giovanni, viaggio a Roma con **Donatello, di Filippo Brunelleschi**. *La cupola di Santa Maria del Fiore*: tecnologie, cantiere e significato urbanistico. Capisaldi del Primo Rinascimento: amore per l'antico, naturalismo, razionalismo e visione antropocentrica. La prospettiva come strumento e forma simbolica, *la tavoletta prospettica di San Giovanni* di Brunelleschi.

*Spedale, Cappella Pazzi, San Lorenzo. Masaccio e Masolino: Sant'Anna Metterza, Cappella Brancacci; Trinità e Crocifissione (Masaccio).*

**Leon Battista Alberti** architetture e trattato. *Palazzo Rucellai, Tribuna dell'Annunziata con Michelozzo, San Sebastiano, Sant'Andrea, Tempio Malatestiano di Rimini.*

Rinascimento fiammingo e italiano a confronto nella Corte dei Montefeltro: **Domenico Veneziano, Van Eyck, Pedro Berruguete, Piero della Francesca, Antonello da Messina** l'influenza del Realismo ottico fiammingo. La descrizione del paesaggio e i particolari virtuosistici, la luce rivelatrice e la prospettiva matematica nella pittura di Piero. *Dittico dei Duchi, Flagellazione, Adorazione dei Pastori, Pala Montefeltro, Madonna di Senigallia.*

**Donatello** la prospettiva e l'antico in scultura: *Orsanmichele, San Lorenzo e al Santo di Padova* (in particolare l'iconografia della Pietà). *Santa Maddalena.* Il Rinascimento approda a Padova.

Legami fra Donatello e le prime opere di **Mantegna**: *Polittico di San Luca a Brera, Cappella Ovetari, Presentazione al tempio.* La progettazione condivisa e confronto fra i modi disegnativi-pittorici di **Mantegna & Giovanni Bellini**: *Orazione nell'Orto, Madonna con Bambino e Sante 1490 della Galleria dell'Accademia di Venezia, Madonna del Prato 1505, due Madonne con Bambino e Resurrezione dell'Accademia Carrara a Bergamo. Mantegna a Mantova, Cristo in Scurto, opera dell'artista, con visione dal vivo a Brera.*

**La circolazione dell'arte nella pittura del primo rinascimento in area italiana**, scuole e botteghe, debiti e imprese artistiche: Giotto, Donatello, Masaccio e Brunelleschi. Gentile, Domenico Veneziano, Masolino, Piero, Van Eyck e i fiamminghi spagnoli, Antonello da Messina, Giovanni Bellini, Mantegna, **Durer**, Leonardo da Vinci.

**Leonardo da Vinci**, formazione, pensiero e processo creativo del naturalismo. A Firenze, bottega di Verrocchio: Battesimo, Annunciazione. L'Adorazione dei Magi, passaggio a Milano e notazioni fiamminghe: tre quarti, fondo scuro e sfumato-chiaroscuro in Leonardo: ritrattistica cortigiana, *Vergine delle Rocce* del Louvre. *Leonardo architetto* e la collaborazione con **Donato Bramante** alle Grazie di Milano e al Castello, *Sala delle Asse e Monocromo*. L'osservazione della natura nel disegno di paesaggio, **le due prospettive aerea e a volo d'uccello**. *Cenacolo delle Grazie*, moti dell'animo, *San Giovanni, Monna Lisa*. Lettura dell'opera *Ginevra Benci*, per quasi tutti gli studenti.

**Donato Bramante**: opere a Bergamo, a Milano, *Santa Maria presso San Satiro, Tribuna di Santa Maria delle Grazie*; a Roma: *Tempietto di San Pietro* e progetto per *San Pietro Vaticano*. Il tema della pianta centrale. Alcuni studenti analizzano Santa Maria della Consolazione a Todi (progetto ipotetico di Bramante) nella verifica parallela.

**La nascita della Maniera moderna fra Firenze e Roma.** Scoperta e importanza del Laocoonte. La derivazione del '*braccio della morte*', fonti e ispirazioni della Pietà Vaticana: le immagini devozionali: *Vesperbilder*.

**Raffaello Sanzio:** formazione nell'ambiente artistico culturale di Urbino, con *Perugino*, prime opere a confronto: *Sposalizio della Vergine e Crocifissione*. Ritrattistica delle Signorie con approfondimento sulla rappresentazione del lusso: *dittico Gonzaga-Montefeltro, dittico Doni, la Velata, Madonne a Firenze*. Ricezione dei modi compositivi e stilistici di Leonardo e poi di Michelangelo. *Stanze Vaticane, deposizione Baglioni, Resurrezione*. Soprintendenza alle cose storiche e all'archeologia, *lettera a Leone X*, nascita della tutela dei beni artistici e architettonici.

**Michelangelo Buonarroti:** vita, poetica e opere come scultore a Firenze, emulazione dell'antico, legame con Donatello e definizione dei temi e stile della scultura, opere Giovanili, il concorso per il *David, battaglia di Cascina*. Passaggio a Roma, storia del rapporto con la committenza, scoperta del *Laocoonte*, incarichi in scultura e pittura. *Tondo Doni, Volta della Sistina*, visione del Documentario sulla Cappella Sistina di Antonio Paolucci. *Prigioni e le tre Pietà* (derivazioni iconografiche e tensione drammatica). *Pietà Rondanini* con uscita didattica al Castello Sforzesco. *Atrio della Biblioteca Laurenziana a Firenze, Cupola di San Pietro*. Due studentesse leggono *Madonna della Scala* nella verifica parallela dell'area.

**Ultimo periodo di Giovanni Bellini, Tiziano e Giorgione,** derivazione di Giorgione da Leonardo, pittura tonale, *Amor Sacro e Amor profano, le due Veneri* a confronto negli sfondi del paesaggio e della casa rinascimentale, le allegorie enigmatiche di *La Tempesta e i Filosofi*, ritrattistica, *ritratti di corte per Carlo V, grandi tele allegoriche per l'Escorial*. Approfondimento sul ritratto dell'amata e dell'amico.

Evoluzione cinquecentesca fra le strade del Manierismo fiorentino.

Ambito culturale e religioso della controriforma. Passaggio a **Michelangelo Merisi da Caravaggio**. Giovinezza e primi dipinti alla fiamminga: *Bacchino malato, Ragazzo che sbuccia un frutto, Ragazzo con canestra di Frutta, Ragazzo Morso da un Ramarro, Bacco degli Uffizi*. La nascita del genere della *natura morta*. Opere pubbliche: Cappella Contarelli. Definizione dello stile fra: regia teatrale, vanitas, colorismo e pittura dell'istante. Pitture per il Cardinal Del Monte-Federico Borromeo: *Fiscella, Concerto, Giuditta e Oloferne*, paragone con il caravaggismo di *Orazio e Artemisia Gentileschi*. Il tema della povertà e della morte: *Morte della Madonna del Louvre, Cristo alla Colonna di Capodimonte, sette Miracoli della Misericordia, morte di Sant'Orsola, David con la testa di Golia*. Elementi biografici e loro influsso nelle opere: tenebrismo, riduzione all'essenziale della pittura, dialogo con lo spazio.

**Il Barocco a Roma, Bernini:** sculture per Scipione Borghese e Maffeo Barberini, *Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne* e il 'cambio iconologico' con il cartiglio (libertà dell'artista), naturalismo di Bernini: ritratti in scultura, *Anima Beata e Anima Dannata, Pedro Foy de Montoya*. Virtuosismo plastico e materico, dinamismo e dramma, integrazione della luce e del colore: Il complesso artistico integrato della *Cappella Cornaro. Baldacchino di San Pietro. Colonnato di San Pietro, Fontana dei fiumi e opere effimere-scenografiche a Trinità dei Monti*, a Roma e a Parigi.

**Borromini:** Sant'Ivo, San Carlino, rapporto con l'antico (Basilica di San Lorenzo a Milano), architettura della luce.

Programma trattato senza verifica formale, dopo il 13 maggio:

La decorazione barocca nelle quattro chiese di Roma, nuove tipologie architettoniche degli ordini militanti e le volte prospettico-illusionistiche. Recupero di Correggio a Parma, Lanfranco, Baciccio, Andrea del Pozzo.

Diffusione della poetica e dello stile di Caravaggio nella pittura di Bernini, **Velasquez:** Ritratto di Innocenzo X, L'acquiolo di Siviglia. Circolazione del Barocco in Spagna e nelle Fiandre Olandesi. Sviluppo del Barocco: Rubens, Rembrandt, Vermeer, verso **Goya:** ritratto della famiglia di Carlo IV; il pittore partigiano e documentarista: Desastros de la guerra.

**Relazione (consegna 20 giugno):** all'ingresso la classe risulta competente con alcune lacune puntuali nelle nozioni del programma dell'anno scolastico pregresso, queste sono state integrate in itinere su temi significativi. In particolare non era stato spiegato Giotto e l'Arte Romana. Alcune studentesse in modo personale avevano studiato dal manuale. Sono presenti in classe due studenti BES con dislessia, e uno studente a cui serve semplicemente programmare la valutazione, per le prime è stata curata la parte di accessibilità del materiale visivo-mnemonico con immagini ingrandite a colori, linea del tempo. Solo una studentessa ha sempre consegnato gli schemi da utilizzare in verifica scritta. Il piccolo numero di studenti e la coesione sono facilitanti per la relazione e l'insegnamento stesso.

Il programma proposto e il metodo che mette in relazione e confronto autori, opere, stili e significati è stato una bella sfida che gli allievi hanno raccolto.

La partecipazione di tutti gli studenti è stata attiva, qualche volta molto vivace. Gli studenti hanno avuto picchi di stanchezza per carico di lavoro concentrato delle altre materie. In questi periodi (momento finale) si è notato un calo puntuale del profitto che abbiamo cercato di recuperare, per quanto possibile.

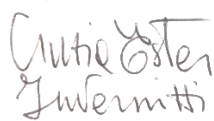
Tutti i ragazzi e le ragazze dimostrano attenzione e concentrazione durante la lezione, lo studio si dimostra approfondito e per alcuni critico con risultati originale. La classe si divide in tre fasce di competenza: media, medio alta con quattro studenti in fascia alta. Particolarmente attivanti sono state le attività integrative. Alcuni studenti prediligono la modalità di studio in classe con partecipazione pro-attiva, si è cercato di soddisfare per quanto possibile. La sottoscritta che è alle prime armi nella professione insegnante è stata aiutata e integrata in un clima di collaborazione.

Gli obiettivi di apprendimento, in particolare la capacità di descrivere, contestualizzare l'opera d'arte del periodo storico di interesse sono stati raggiunti (a marzo). L'obiettivo di far conoscere e apprezzare il valore dell'Arte nella propria vita e stile di vita è stato raggiunto per almeno una decina di studenti. Le conoscenze e le competenze del secondo periodo sono state testate

*positivamente con una verifica scritta di difficoltà consistente +interrogazione +prova parallela di descrizione sulla Maniera Moderna, una seconda verifica scritta sul periodo Barocco, come si diceva, è stata meno brillante del solito a causa della concentrazione dei test nel mese di maggio, per cui non farà media. Sul periodo Barocco, particolarmente difficile e interessante ci siamo fermati un po' di più (da aprile a giugno) e abbiamo lavorato più lentamente, con una riduzione delle opere da studiare, per garantire l'apprendimento di tutti.*

In fede:

*Prof. Cinzia Ester Invernizzi*

A handwritten signature in dark ink, reading "Cinzia Ester Invernizzi". The signature is written in a cursive, flowing style. The first name "Cinzia" is on the top line, "Ester" is on the second line, and "Invernizzi" is on the third line, all connected by fluid strokes.